Vista la ripresa delle attività pastorali e la variabilità delle norme – statuali e regionali – alle quali esse devono fare riferimento, al presente è importante richiamare, in risposta anche alle numerose domande pervenute a questo Ordinariato, quanto segue.

**1. Celebrazione delle Messe con il popolo**

La normativa nazionale e regionale con riguardo alle Celebrazioni liturgiche e sacramentali non ha cambiato in nessuna parte le indicazioni fino ad oggi condivise. Rimane valido il Protocollo firmato dalla Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana e dal Governo in data 7 maggio 2020 con le integrazioni successive del Ministero dell’Interno e della Segreteria Generale della CEI.

Si raccomanda di attenersi con diligenza a tali indicazioni: pulizia delle superfici dopo ogni celebrazione; obbligo della mascherina per tutti (fedeli, ministri della parola e dell’altare, concelebranti); divieto della questua con i cestini durante la Messa; igienizzazione delle mani prima della distribuzione della Comunione, da porgere nella mano.

**2. Incontri e riunioni**

Il *DPCM 18 ottobre 2020* vieta convegni e congressi e “raccomanda fortemente” che le “riunioni private” siano tenute nella modalità “a distanza”[[1]](#footnote-1).

Sono da considerare come “riunioni private” quelle degli organismi di partecipazione parrocchiali e vicariali (incontri del presbiterio vicariale, Consiglio pastorale parrocchiale e vicariale, Consiglio degli affari economici, …), dei gruppi di catechismo e di animazione (ragazzi, adolescenti e giovani), dei gruppi di volontariato e/o di interesse: per tutti questi è consentita la riunione in presenza, se in parrocchia ci sono ambienti sufficientemente ampi e arieggiati – non escluse le chiese – ed è garantito il rispetto delle misure di sicurezza e di igiene prescritte. Si evitino pause caffè e pasti comuni. A maggior ragione non è consentito organizzare feste di qualsiasi tipo, né concedere spazi a questo scopo.

Tutte le riunioni e gli incontri in presenza dovranno terminare ad un orario che permetta ai partecipanti di rientrare al proprio domicilio entro le ore 23 (cf. *Ordinanza del Ministro della Salute* del 21 ottobre 2020 e *Ordinanza n. 623 del Presidente della Regione Lombardia* del 21 ottobre 2020, in vigore a partire dal 22 ottobre 2020).

**3. Processioni**

Ad oggi non ci sono modifiche a quanto indicato dal Ministero dell’interno ai Prefetti in vistata della celebrazione del Corpus Domini. Si ribadisce l’obbligo di indossare, sempre e ovunque, la mascherina, evitando ogni tipo di assembramento.

**4. Celebrazioni al cimitero**

Non ci sono divieti particolari. Se necessario si faccia riferimento alla normativa comunale.

**5. Riscaldamento nelle chiese e negli ambienti parrocchiali**

Anche durante la stagione invernale, è necessario favorire il ricambio dell’aria, nelle chiese e negli ambienti parrocchiali (aule di catechismo; bar; sale parrocchiali…), specie prima e dopo celebrazioni, incontri e riunioni. Mentre queste si svolgono è necessario lasciare almeno socchiusa qualche porta e/o finestra.

Per gli impianti di riscaldamento è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell’aria. Se ciò non è possibile, è consentito farli funzionare, a condizione di rafforzare il ricambio d’aria naturale e provvedendo alla pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell’aria di ricircolo, per mantenere i livelli di filtrazione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Per questo e per stabilire la periodicità della pulizia dei filtri è bene rivolgersi a un tecnico.

**6. Attività sportive**

Non è possibile svolgere attività sportive di contatto in modo amatoriale. Allo stesso modo, è possibile organizzare attività di animazione a condizione che escludano il contatto fisico (cf. *Disposizioni diocesane* del 15.10.2020 – B1)

Sono sospese tutte le gare, le competizioni e le altre attività, anche di allenamento, degli sport di contatto – come individuati con *Provvedimento del* *Ministro dello Sport* del 13 ottobre 2020 e *Ordinanza n. 623 del Presidente della Regione Lombardia* del 21 ottobre 2020 – svolti a livello regionale o locale, sia agonistico che di base, dalle associazioni e società dilettantistiche.

L’Ordinario

don Fausto Sangiani – provicario

1. La circolare del Ministero dell’Interno del 20 ottobre 2020 ha precisato che “la distinzione fra riunioni private ed attività convegnistiche e congressuali, il cui svolgimento in presenza è sospeso, è da ascrivere ad alcuni *elementi estrinseci*, quali il possibile carattere ufficiale dei congressi e dei convegni, l’eventuale loro apertura alla stampa e al pubblico, il fatto stesso che possano tenersi in locali pubblici o aperti al pubblico. Elementi questi assenti, in tutto o in parte, nelle riunioni private, come, ad esempio, nelle assemblee societarie, nelle assemblee di condominio, ecc.” Si deve ovviamente precisare che non è sufficiente, perché un incontro in chiesa sia qualificabile come “riunione privata”, il fatto che esso avvenga in un luogo sacro. [↑](#footnote-ref-1)